VILLARICCA / CONCLUSA LA III EDIZIONE DEL CONCORSO TEATRALE ALI

TUTTI I PREMIATI

Domenica 25 maggio '08 si è svolta la serata-spettacolo conclusiva della III edizione del "Festival Teatro Amatoriale" di Villaricca, durante la quale sono stati assegnati i premi alle compagnie e agli attori che maggiormente si sono distinti.
Dopo i doverosi ringraziamenti all'associazione ALI e, in particolare, al suo presidente dottor Pietro Valente, per lo sforzo organizzativo e per l'ospitalità, Raffaele Scognamillo, conduttore della kermesse, ha invitato sul palco, per i saluti di rito, la giuria composta, in questa edizione, dal presidente Tobia Iodice e da Tiziana Affinito, Filippo Di Nardo, Enzo Langellotti, Sergio Denza, Santa Galluccio e Alessandro Avellino. La serata è poi proseguita alternando momenti di intrattenimento e di spettacolo alle premiazioni vere e proprie. Ecco i vincitori.
Il premio come "migliore compagnia" è stato attribuito a "Il faro" di Casalnuovo, per aver offerto uno spettacolo di eccellente valore artistico, colto e popolare al tempo stesso. Immediatamente dietro si sono classificate le ottime compagnie "Il resto del minimo" e i "G.D.V." di Napoli. Francesco Bianco, poi, ha ritirato la coppa come "miglior attore" per l'interpretazione dei Menecmi in "Io e il mio Gemello", mentre Maria Di Sarno ha bissato il successo dello scorso anno, aggiudicandosi il riconoscimento come "miglior attrice" per l'interpretazione della perpetua in "È asciuto pazzo 'o parrucchiano". I premi ai "caratteristi" sono stati assegnati, invece, a Franco


Francesco Bianco premiato come miglior attore della III edizione del concorso ALI

Gentile, per il ruolo del fratello pazzo in "Mia moglie buonanima", e a Concetta Romano, attrice eclettica ed estremamente versatile ammirata in "Coppie in comunicazione". Inoltre, sono stati attribuiti il "premio regia" a Elena Sansone per la scelta realistica dell'allestimento di "Sabato, domenica e lunedì", il premio "miglior scenografia" a "Punto e a capo" per la cura nella realizzazione degli interni di "Amore a domicilio", il "premio simpatia" a "La rosa dei 20" e a "Quelli che... Il teatro", per aver coinvolto il pubblico in un divertimento sincero e genuino, e il "premio giuria popolare" a "Il teatro mobile", il cui successo ha giustificato la proposizione dello spettacolo per due giorni consecutivi.
Infine, a ricevere il "premio della critica" è stata la pluridecorata compagnia "Il resto del minimo", per l'originalità del testo proposto e per l'arguzia dimostrata nell'affrontare le dinamiche comunicative interne alle coppie.
Visto il successo non resta che rinnovare l'appuntamento per la IV edizione.

ELAN

30 MARZO '08: "COPPIE IN COMUNICAZIONE"



È il telefono il protagonista della commedia in due atti "Coppie in comunicazione", andata in scena domenica 30 marzo all'auditorium dell'Ali a Villaricca, ad opera dell'ottima compagnia "Il resto del minimo", già vincitrice delle due precedenti edizioni del Festival Teatro Amatoriale.
Il testo, tratto da "La scocciatrice del piano di sopra" di Vittorio Marra e adattato dall'attore e regista Antonio Capaldo, mostra come può essere nefasto per le relazioni sentimentali un uso smodato della telefonia. Al centro del primo atto c'è il rapporto conflittuale tra Vittorio (Marco Multari), un trentenne "bamboccione", da poco decisosi ad andare a vivere da solo, e Daniela (Lidia Esposito), la vicina invadente del piano di sopra, che usa e abusa del telefono di costui. I due hanno una strana relazione indiretta, fatta di telefonate origliate, scherzi telefonici e piccole bugie. Il tutto continuamente interrotto dall'imperversare senza sosta del trillo del telefono. E pensare che sarebbe bastato solo guardarsi e dichiarare con sincerità i propri sentimenti. Vicenda differente, invece, è quella che riguarda la coppia di coniugi protagonista del secondo atto. Qui i problemi nascono dall'irrompere, nella monotona vita di coppia, di una piccola novità: il marito (interpretato dallo stesso Capaldo) ha ricevuto in regalo dal suo capo quattro biglietti per il teatro lirico. Bella sorpresa? Niente affatto! Subito iniziano i dubbi della moglie (Daniela Giglio): "cosa indosso", "invitiamo anche un'altra coppia di amici", "loro che indossano" e così via. Il valzer vorticoso di telefonate che ne segue contribuisce a tenere in bilico l'intera situazione fino all'ultimo, quando tutto va a rotoli. Per fortuna non la pièce, che registra il gradimento del pubblico, entusiasta della bravura degli interpreti, tra cui emerge Concetta Romano, voce e corpo dei vari personaggi che si susseguono al di là del filo.

Enzo Langellotti

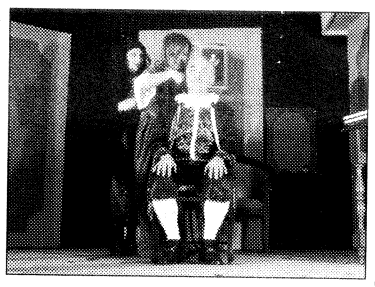
20 APRILE '08: "AMORE A DOMICILIO"



Eros e passione. Questi gli ingredienti fondamentali della commedia scritta, diretta e interpretata da Mario Russo, intitolata "Amore a domicilio" e andata in scena, domenica 20 aprile scorso, al Teatro Ali nell'ambito del 3° "Festival Teatro Amatoriale" di Villaricca. Si tratta di un'allegra e un po' vanziniana pochade in cui tutti i personaggi sono contagiati dal "chiodo fisso" del sesso. Il fulcro della scena è costituito dall'istrionico latin lover Camillo (interpretato da Mario Russo), sposato con la dolce Assunta (Raffaella Nocerino), ma sempre a caccia di nuove avventure. Una delle sue amanti è proprio la vicina, Agata (Anna D'Auria), giovane vedova dalla doppia personalità: da una parte, premurosa mamma di Carolina (Giulia Vitiello) e, dall'altra, scatenata predatrice sadomaso dalla voce cavernosa e sguaiata. La moglie, esasperata dai continui tradimenti del marito, decide di somministrargli una pozione magica, preparata dalla maga Fru Fru (Althea James), tale da renderlo "inoffensivo". L'esito, però, supera le intenzioni di Assunta, tanto che lo scapigliato Camillo assume atteggiamenti decisamente effeminati. Non c'è altro rimedio, dunque, che ricorrere a una contro-pozione. Detto, fatto. Camillo recupera immediatamente tutta la sua virilità, con grande sollievo della moglie, ma poi è costretto a resistere sia all'assalto famelico dell'anziana cameriera (la brava Rachele Esposito) che di Carolina (figlia di Agata): due donne che, per errore, hanno anch'esse ingurgitato la suddetta pozione magica. La commedia a tratti vacilla, non sostenuta da una sceneggiatura inappuntabile, ma nel complesso risulta godibile grazie all'affiatamento di un cast (di cui fanno parte anche Carlo e Francesco Saverio Esposito), abituato ad affrontare prove ben più impegnative, come la recente riproposizione di "Zingari" di Raffaele Viviani.

ELAN

9 MARZO '08: "UNA RICHIESTA IMPERTINENTE" (COMMEDIA FUORI CONCORSO)



Domenica 9 marzo, sostituendo la compagnia napoletana "La Cavia", ritiratasi all'ultimo istante dal "3° Festival Teatro Amatoriale" di Villaricca, si è esibito fuori concorso il collettivo teatrale "Quelli che... Il Teatro", portando in scena la commedia scarpettiana "Una richiesta impertinente". Il tema è di quelli un po' pruriginosi, anche se l'adattamento di Giovanni Boccia si è sforzato di non scadere mai nella volgarità. Siamo nel '500, nella casa del conte Onofrio (Mario Arienzo), un inconcludente tipografo strozzato dalle difficoltà economiche. L'unica soluzione per tirarsi fuori dai guai sarebbe, per Onofrio, quella di trovare una buona raccomandazione al fine di diventare stampatore di corte e imprimere grida e statuti. Ma, per raggiungere tale scopo, bisognerebbe accontentare il visconte Ubaldo (Peppe Ciringiò), uomo potente e vizioso. La sua richiesta è, infatti, esplicita: "usufruire" del fondoschiena della contessa Lucrezia (Anna Saulino), moglie di Onofrio. Lo scellerato marito sarebbe anche d'accordo, ma il problema è convincere la nobildonna ad accettare un'interpretazione alquanto allargata dei doveri coniugali. A tal fine si adopera il vanesio reverendo Tarciso (Andrea Russo), lusingato dalla promessa di veder finalmente pubblicate le sue pessime liriche. Tuttavia il diabolico piano fallisce e il conte Onofrio è costretto a sostituire sua moglie, che il visconte non aveva mai visto, con la riluttante serva Amelia (Tilia Napolitano). Quest'ultima, tramite un sortilegio realizzato dalla madre Mafalda (Bina Casoria), una strega di Benevento, riesce a sua volta a farsi sostituire nel duro compito dallo stesso conte Onofrio d'cui aveva dato le sue sembianze: a questo punto l'incontro galante diviene esilarante e foriero di conseguenze inaspettate. A questo punto, la fortuna arriva per tutti e anche gli applausi che accompagnano la chiusura del sipario.

ELAN

La prossima edizione di Periferia verrà pubblicata nel mese di Settembre 2008.
Auguriamo a tutti i lettori Buone Vacanze.



SCONTI DEL 30% - 40% - 50%
Iniziativa valida dall'1 al 12 luglio '08
Si accettano BUONI PASTO
upim MELITO
Melito di Napoli - S.S. 7 bis - Km. 20,086, n. 560 - Tel. 081.710.17.90 - Fax 081.710.17.91

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c. dal 1970
PRODUZIONI IN STILE CLASSICO E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89





"Antichi Sapori della produzione artigianale"
SI ACCETTANO BUONI PASTO D.L.F. SERVICE (Ferrovie dello Stato)
Corso Italia, 25/27 - Mugnano (Na) Tel. 081.7123256
www.pasticceriapuntopasta.com
CONSEGNA A DOMICILIO

Nuova PUBBLICITA' by NOVIELLO
insegne striscioni segnaletica
Pubblicità Esterna
Promozioni pubblicitarie
MARANO - tel. e fax 081.742.08.96 - cell. 347.65.37.686

Periferia

ANNO 11 NUMERO 5 / 2008
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998

Direttore responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Giovanna Aurani, Francesco Ferrara, Enzo Langellotti

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE: Via Cacciopoli, 8 - Giugliano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITÀ: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net

Questo numero, chiuso in tipografia alle ore 18 del 25 giugno 2008, è stato pubblicato il 27 giugno 2008
Stampa: «AURA GRAPH srl» Giugliano (NA)
Tel. 081.894.62.86 Fax 081.330.54.38

Periferia è una testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)